

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2026, n. 1269

Approvazione schema di “Regolamento attuativo per l’istituzione dell’Elenco Regionale del Nucleo Tecnico (NT-REG) dei tecnici e del personale della Pubblica Amministrazione, delle Organizzazioni di Volontariato e professionisti iscritti agli Ordini e Collegi provinciali della Regione Puglia per la gestione tecnica dell’emergenza in caso di eventi ex art. 7 del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018.”

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;
- l’art. 15, del nuovo Regolamento interno della Giunta regionale recante “Disciplina del procedimento legislativo e regolamentare di iniziativa del Governo regionale”, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1855 del 23 dicembre 2024.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessora con delega all’Ambiente e Clima, Dott.ssa Debora Ciliento.

PRESO ATTO delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 5, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. N. 1397 del 07/10/2025.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. **Di approvare** lo schema di “Regolamento attuativo per l’istituzione dell’Elenco Regionale del Nucleo Tecnico (NT-REG) dei tecnici e del personale della Pubblica Amministrazione, delle Organizzazioni di Volontariato e dei professionisti iscritti agli Ordini e Collegi provinciali della Regione Puglia per la valutazione speditiva dell’impatto, censimento dei danni e rilievo dell’agibilità post evento sulle strutture pubbliche e private e sugli edifici di interesse culturale e per le attività di salvaguardia dei beni culturali in attività di protezione civile in caso di eventi emergenziali di cui all’art. 7 del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 – Codice della Protezione Civile” di cui all’allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di trasmettere** il presente provvedimento alla competente Commissione Consiliare per il parere di cui all’art. 44, comma 2, della L. R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia).
3. **Di rinviare** a successivo provvedimento, conseguente agli adempimenti previsti dal citato art. 44 della L.R. n. 7/2004, l’adozione definitiva del Regolamento in parola.
4. **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta adempimenti finanziari.
5. **Di dare atto** che il presente provvedimento, è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

6. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/2023, in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione schema di "Regolamento attuativo per l'istituzione dell'Elenco Regionale del Nucleo Tecnico (NT-REG) dei tecnici e del personale della Pubblica Amministrazione, delle Organizzazioni di Volontariato e professionisti iscritti agli Ordini e Collegi provinciali della Regione Puglia per la gestione tecnica dell'emergenza in caso di eventi ex art. 7 del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018."

Visti:

- la D.G.R. n. 1974 del 07 dicembre 2020 recante: "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. n. 262/2021, contenente ulteriori integrazioni e modifiche dell'atto di Alta Organizzazione – Modello Organizzativo MAIA 2.0;
- la Legge Regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 13 gennaio 2026 "Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 30 gennaio 2026 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024 n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 376 del 27 marzo 2023 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze";
- il D.P.G.R. n. 12 del 19 gennaio 2026 relativo all'assegnazione delle deleghe in materia di Tutela ambientale; Politiche climatiche e adattamento ai cambiamenti climatici; Programmazione energetica e transizione ecologica; Ciclo dei rifiuti ed economia circolare; Tutela e valorizzazione delle aree protette; Educazione ambientale; Salvaguardia della biodiversità; Gestione delle emergenze; Rischio industriale; Vigilanza ambientale;
- la D.G.R. 29 aprile 2026, n. 543 recante "Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto";
- la D.G.R. 14 luglio 2026 n. 993 con la quale è stata disposta la proroga dell'incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze al dott. Nicola Lopane;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 recante "Indirizzi Operativi per la gestione delle Emergenze";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011, recante "Approvazione del modello d'intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sisma e del relativo manuale di compilazione";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 marzo 2013 recante "Approvazione del manuale per la compilazione della scheda per il rilievo del danno ai beni culturali, Chiese (modello A-DC)";

- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2014 recante "Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2014 recante "Istituzione del Nucleo Tecnico Nazionale (NTN) per il rilievo del danno e la valutazione di agibilità nell'emergenza post-sismica e approvazione dell'aggiornamento del modello per il rilevamento dei danni, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica e del relativo manuale di compilazione" (di seguito D.P.C.M. 8 luglio 2014);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2015 recante "Approvazione della Scheda di valutazione di danno e agibilità post-sisma per edifici a struttura prefabbricata o di grande luce GL-Aedes (Grande Luce - Agibilità e Danno nell'Emergenza Sismica) e del relativo Manuale di compilazione. Modifica della Scheda Aedes, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2014";
- il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile";
- la Legge Regionale n. 53 del 12 dicembre 2019 "Sistema regionale di protezione civile";
- il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 3932 del 12 dicembre 2025 "Indicazioni Operative per la formazione dei tecnici e del personale della pubblica amministrazione, delle organizzazioni di volontariato e professionisti iscritti agli albi di ordini e collegi per la valutazione speditiva dell'impatto e censimento dei danni e rilievo dell'agibilità delle strutture post evento e indicazioni operative per la formazione del volontariato di Protezione Civile e dei funzionari delle amministrazioni pubbliche per le attività di salvaguardia dei beni culturali in attività di Protezione Civile" (di seguito "Indicazioni Operative").

Premesso che:

- il D.P.C.M. 8 luglio 2014, all'articolo 1, dispone l'istituzione del Nucleo Tecnico Nazionale (NTN), costituito dagli Elenchi di cui all'articolo 1, comma 4, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011, a cui sono iscritti i tecnici incaricati di attività connesse alla gestione tecnica dell'emergenza, con particolare riguardo al rilievo del danno e valutazione dell'agibilità nell'emergenza post-sisma, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2;
- il D.P.C.M. 8 luglio 2014 dispone, altresì, che ciascuna Regione e Provincia autonoma con apposito provvedimento, previo parere del Dipartimento della Protezione Civile, istituisca i propri Elenchi Regionali (NT-REG) e il relativo regolamento di attuazione, sulla base dei principi generali definiti nel decreto stesso;
- il requisito base per l'iscrizione negli Elenchi consiste nell'aver seguito idonei percorsi formativi con verifica finale, concordati con il Dipartimento della Protezione Civile e le Regioni e le Province autonome.

Considerato che:

- al fine di adempiere alle prescrizioni del D.P.C.M. 8 luglio 2014, con ns. nota protocollo n. 0611946/2024 del 10/12/2024, il Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze della Regione Puglia ha chiesto la disponibilità del personale del Dipartimento della Protezione Civile per collaborare all'organizzazione e allo svolgimento dei corsi di formazione per tecnici valutatori AeDES (Agibilità e Danno nell'Emergenza Sismica) e dei corsi di formazione sulla Salvaguardia dei Beni Culturali in emergenza per volontari e operatori di protezione civile;
- con nota acquisita al ns. protocollo n. 0627154/2024 del 17/12/2024, il Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato la disponibilità a fornire la necessaria collaborazione;
- il Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze della Regione Puglia, sulla base delle indicazioni operative fornite dal Dipartimento della Protezione Civile, ha avviato e concluso il corso di formazione "la Gestione Tecnica dell'emergenza sismica: rilievo del danno e valutazione dell'agibilità di edifici ordinari. Livello 1 - Formazione di Base e Livello 2 - Formazione Specialistica per valutatori AeDES";
- all'esito del percorso di formazione sono risultati idonei n. 63 tecnici abilitati esperti valutatori AeDES, come da verbali della commissione d'esame acquisiti agli atti con A.D. n. 21 del 13/02/2026.

Dato atto che:

- i tecnici formati e risultati idonei all'esito del percorso formativo, al fine di poter essere mobilitati in caso di emergenze di protezione civile, devono essere regolarmente iscritti agli elenchi del Nucleo Tecnico Nazionale (NTN);

- l'Elenco Regionale (NT-REG) della Regione Puglia, integra gli elenchi del Nucleo Tecnico Nazionale (NTN);
- con nota prot. n. 0151252/2026 del 20/03/2026 il Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze ha chiesto il parere preventivo al Dipartimento della Protezione Civile ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.P.C.M. 8 luglio 2014 in merito al Regolamento attuativo per l'istituzione dell'Elenco Regionale (NT-REG) della Regione Puglia;
- con nota prot. DPC_Generale n. 17795 del 13/04/2026, acquisita agli atti con prot. n. 0200566/2026 del 14/04/2026, il Dipartimento della Protezione Civile ha espresso parere positivo rispetto alla proposta di Regolamento attuativo, formulando osservazioni per l'articolo 14 co. 3 e per l'articolo 22, recepite per intero.

Con lo schema di regolamento in approvazione si intende ottemperare alla normativa nazionale in merito alla disciplina di istituzione degli Elenchi Regionali e di formazione dei tecnici.

Nel testo regolamentato sono state recepite le previsioni e le direttive stabilite dal D.P.C.M. 8 luglio 2014 e dalle Indicazioni Operative per la formazione, oltre alle revisioni e i suggerimenti che il Dipartimento della protezione civile presso il Consiglio dei Ministri ha formulato relativamente agli articoli 14 co. 3 e 22, contestualmente all'espressione di parere preventivo favorevole ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.P.C.M. 8 luglio 2014.

Il Regolamento attuativo per l'istituzione dell'Elenco Regionale (NT-REG) in oggetto è costituito da cinque Titoli e suddiviso in n. 26 articoli. Si riporta in sintesi il contenuto.

Il Titolo I inquadra i riferimenti normativi (art. 1), nonché le finalità e l'ambito di applicazione del Regolamento (art. 2). L'art. 3 istituisce l'Elenco Regionale (NT-REG) quale articolazione del Nucleo Tecnico Nazionale. Tale Elenco è suddiviso in due Sezioni (art. 4), in base al livello di attivazione nelle emergenze (regionale o nazionale), e in tre Liste (art. 5), distinte a seconda dell'inquadramento dei tecnici iscritti (personale della Pubblica Amministrazione, volontari di Protezione Civile o liberi professionisti). Infine, l'art. 6 dettaglia l'articolazione dell'Elenco Regionale, che comprende un Elenco Ordinario Valutatori AeDES e più Sub Elenchi, organizzati in base alla tipologia di struttura, alla tipologia di evento e alle specifiche competenze tecniche di rilievo del danno e valutazione dell'agibilità (Sub Elenco Speciale Valutatori BBCC/Chiese e Palazzi, Sub Elenco Gestione della Funzione censimento danni e agibilità post-evento delle costruzioni e Salvaguardia dei BBCC, Sub Elenco Speciale Valutatori AeDEI, Sub Elenco Specialista AgeoTec).

Il Titolo II reca i requisiti formativi e professionali necessari per l'iscrizione negli Elenchi Regionali (art. 7) e le procedure e i termini per l'iscrizione negli stessi (art. 8), da perfezionare mediante l'utilizzo dell'apposita modulistica contenuta nell'Allegato A.1 del Regolamento. L'art. 9 esplicita le cause che determinano la cancellazione dall'Elenco, quali indisponibilità ingiustificate, inadempienze o conflitti di interesse. L'art. 10 definisce i ruoli del Responsabile e del Referente incaricati del coordinamento operativo e del raccordo istituzionale, mentre l'art. 11 stabilisce le modalità di gestione telematica del censimento degli iscritti tramite il sistema informatico AGITEC. Infine, l'art. 12 dettaglia le tempistiche per la tenuta e l'aggiornamento costante dell'Elenco, prescrivendo la revisione tempestiva dei dati e la loro trasmissione annuale al Dipartimento della Protezione Civile.

Il Titolo III reca le disposizioni relative alla formazione, identificando i destinatari tra il personale della Pubblica Amministrazione, i volontari e i tecnici professionisti (art. 13), e definendo i compiti in capo alla Regione Puglia per l'organizzazione delle attività formative (art. 14). L'art. 15 definisce gli obblighi di aggiornamento necessari per mantenere l'operatività nell'Elenco (assolvibili tramite eventi formativi, attività sul campo o aggiornamento delle basi cartografiche regionali), mentre l'art. 16 disciplina la qualifica di "esperto" per i tecnici della Pubblica Amministrazione dotati di comprovata esperienza pregressa, esentandoli dall'obbligo formativo ordinario. L'art. 17 specifica la gratuità dei corsi per i discenti. Infine, l'art. 18 stabilisce la procedura finalizzata al riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali (CFP) da parte dei Consigli Nazionali di Ordini e Collegi professionali.

Il Titolo IV reca le procedure di mobilitazione dei tecnici iscritti in caso di emergenza (art. 19) e le disposizioni riguardanti la gestione operativa sul campo (art. 20). L'art. 21 definisce l'applicazione delle tutele in materia di salute e sicurezza sul lavoro, mentre l'art. 22 stabilisce l'utilizzo di specifici segni distintivi di riconoscimento durante le attività di sopralluogo. Infine, gli articoli conclusivi regolano gli aspetti amministrativi, economici e legali della mobilitazione: l'art. 23 individua le fonti di copertura per gli oneri finanziari derivanti dall'attivazione dei tecnici, l'art. 24 garantisce la sussistenza di un'adeguata copertura assicurativa infortuni a tutela dei tecnici operativi, e l'art. 25 rimanda alla

disciplina nazionale vigente in merito alla responsabilità civile, penale e amministrativa connessa all'espletamento dell'incarico.

Il Titolo V reca le disposizioni finali e si compone di un unico articolo (art. 26), suddiviso in tre commi, che disciplina il trattamento dei dati personali, il rigoroso rispetto della normativa sulla privacy (GDPR) e lo stretto obbligo di riservatezza a cui sono tenuti i tecnici iscritti rispetto ai dati, alle informazioni e agli esiti delle attività di sopralluogo.

La Regione Puglia, in qualità di soggetto istituzionalmente competente per territorio dell'Elenco Regionale (NT-REG), incluso nel Nucleo Tecnico Nazionale (NTN), assicura la gestione ed il coordinamento delle attività dei tecnici iscritti all'Elenco Regionale (NT-REG) in ordinario ed in emergenza e designa il proprio Responsabile dell'Elenco, che costituisce il punto di contatto per la gestione coordinata a livello nazionale ed è incaricato dei rapporti con il Dipartimento della Protezione civile, anche in merito al supporto da fornire per l'attivazione dell'Elenco Regionale (NT-REG) in caso di emergenza ed all'aggiornamento periodico dei dati. L'iscrizione dei tecnici e l'aggiornamento dell'Elenco Regionale (NT-REG) verrà formalizzata a mezzo di Determinazione Dirigenziale. Le risorse economiche per sostenere gli oneri derivanti dalla mobilitazione dei tecnici dovranno essere autorizzate da appositi provvedimenti normativi disciplinanti l'emergenza in atto.

In considerazione delle citate disposizioni, si rende necessario procedere all'istituzione dei propri Elenchi Regionali (NT-REG) e del relativo Regolamento Regionale di attuazione, contenente le procedure operative per la formazione, l'iscrizione e la mobilitazione dei tecnici e del personale della Pubblica Amministrazione, delle Organizzazioni di Volontariato e dei professionisti iscritti agli Ordini e Collegi provinciali della Regione Puglia per la valutazione speditiva dell'impatto, censimento dei danni e rilievo dell'agibilità post evento sulle strutture pubbliche e private e sugli edifici di interesse culturale e per le attività di salvaguardia dei beni culturali in attività di protezione civile in caso di eventi emergenziali di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 – Codice della Protezione Civile.

Per tutto quanto sopra espresso e considerato, si propone alla Giunta regionale di dare attuazione a quanto disposto dal D.P.C.M. 8 luglio 2014, mediante l'approvazione dello Schema di Regolamento Regionale avente in oggetto il Regolamento attuativo per l'istituzione dell'Elenco Regionale del Nucleo Tecnico (NT-REG), quale articolazione del Nucleo Tecnico Nazionale (NTN). Tale adempimento è volto al perseguimento delle finalità istituzionali del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze in coerenza con il quadro normativo vigente (D.Lgs. 1/2018 e L.R. 53/2019) al fine di poter coinvolgere, i tecnici iscritti, in attività di gestione tecnica e amministrativa delle emergenze di cui all'art. 7 del Codice della Protezione Civile, con specifico riferimento alla valutazione dell'impatto, al censimento dei danni e al rilievo dell'agibilità post-evento sismico e meteo-idro-geologico su strutture pubbliche, private e beni immobili di interesse culturale.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Le attività conseguenti all'attuazione del Regolamento, ivi comprese quelle connesse alla formazione, gestione e mobilitazione dei tecnici iscritti all'Elenco, saranno realizzate nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente assegnate al Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze e/o mediante le specifiche risorse previste dalla normativa nazionale e regionale in materia di protezione civile, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine dell'adozione del conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della legge regionale n. 7 del 1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **Di approvare** lo schema di "Regolamento attuativo per l'istituzione dell'Elenco Regionale del Nucleo Tecnico (NT-REG) dei tecnici e del personale della Pubblica Amministrazione, delle Organizzazioni di Volontariato e dei professionisti iscritti agli Ordini e Collegi provinciali della Regione Puglia per la valutazione speditiva dell'impatto, censimento dei danni e rilievo dell'agibilità post evento sulle strutture pubbliche e private e sugli edifici di interesse culturale e per le attività di salvaguardia dei beni culturali in attività di protezione civile in caso di eventi emergenziali di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 – Codice della Protezione Civile" di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di trasmettere** il presente provvedimento alla competente Commissione Consiliare per il parere di cui all'art. 44, comma 2, della L. R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia).
3. **Di rinviare** a successivo provvedimento, conseguente agli adempimenti previsti dal citato art. 44 della L.R. n. 7/2004, l'adozione definitiva del Regolamento in parola.
4. **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta adempimenti finanziari.
5. **Di dare atto** che il presente provvedimento, è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/2023, in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8, Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 1397 del 07/10/2025.

La Funzionaria E.Q. Formazione e informazione qualificata sulla protezione civile
Maria Fabiana Iodice

 MARIA FABIANA
IODICE
11.08.2026 16:58:20
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze
Nicola Lopane

 Nicola Lopane
11.08.2026 17:36:47
GMT+02:00

L'Assessore *Ambiente e Clima*, Dott.ssa Debora Ciliento, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'*Ambiente e Clima*
dott.ssa Debora Ciliento

firma  DEBORA CILIENTO
12.08.2026 13:27:20
GMT+02:00



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE**



Nicola Lopane
11.08.2026 17:36:47
GMT+02:00

ALLEGATO A

SCHEMA DI REGOLAMENTO REGIONALE

“Regolamento attuativo per l’istituzione dell’Elenco Regionale del Nucleo Tecnico (NT-REG) dei tecnici e del personale della Pubblica Amministrazione, delle Organizzazioni di Volontariato e dei professionisti iscritti agli Ordini e Collegi provinciali della Regione Puglia per la valutazione speditiva dell’impatto, censimento dei danni e rilievo dell’agibilità post evento sulle strutture pubbliche e private e sugli edifici di interesse culturale e per le attività di salvaguardia dei beni culturali in attività di protezione civile in caso di eventi emergenziali di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 – Codice della Protezione Civile”

Allegati:

- A.1: Modulo per l’iscrizione negli Elenchi di cui al DPCM 8 luglio 2014
- A.2: Schema di convenzione quadro per l’impiego dei tecnici dipendenti di altre Amministrazioni Pubbliche iscritti nell’Elenco Regionale (NT-REG)

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE**

Titolo I – L' Elenco Regionale del Nucleo Tecnico (NT-REG)

Articolo 1 - Riferimenti normativi

1. Il presente Regolamento è stilato ai sensi di:
 - direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2008 (Indirizzi Operativi per la gestione delle Emergenze);
 - decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 13 aprile 2011 (Disposizioni in attuazione dell'articolo 3, comma 3-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro);
 - decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 maggio 2011 (Approvazione del modello d'intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sisma e del relativo manuale di compilazione);
 - decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 novembre 2011, n. 231 (Regolamento di attuazione dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", relativamente all'individuazione delle particolari esigenze connesse all'espletamento delle attività del Dipartimento della protezione civile, nel conseguimento delle finalità proprie dei servizi di protezione civile);
 - decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 marzo 2013 (Approvazione del manuale per la compilazione della scheda per il rilievo del danno ai beni culturali, Chiese (modello A-DC));
 - direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2014 (Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico);
 - decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2014 (Istituzione del Nucleo Tecnico Nazionale (NTN) per il rilievo del danno e la valutazione di agibilità nell'emergenza post-sismica e approvazione dell'aggiornamento del modello per il rilevamento dei danni, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica e del relativo manuale di compilazione) (di seguito D.P.C.M. 8 luglio 2014);
 - decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2015 (Approvazione della Scheda di valutazione di danno e agibilità post-sisma per edifici a struttura prefabbricata o di grande luce GL-Aedes (Grande Luce - Agibilità e Danno nell'Emergenza Sismica) e del relativo Manuale di compilazione. Modifica della Scheda Aedes, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2014);
 - direttiva del 23 aprile 2015 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Aggiornamento della Direttiva del 12 aprile 2013 relativa alle procedure per la gestione delle attività di messa in sicurezza e salvaguardia del patrimonio culturale in caso di emergenze derivanti da calamità naturali);
 - decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile);
 - legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 (Sistema regionale di protezione civile);

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE**

- nota del Dipartimento della Protezione Civile 12 febbraio 2021, n. 7761 (Indicazioni operative per il raccordo e il coordinamento delle attività di sopralluogo tecnico);
- decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159 (Misure urgenti per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia di protezione civile), convertito in legge 29 dicembre 2025, n. 198;
- decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 12 dicembre 2025, n. 3932 (Indicazioni Operative per la formazione dei tecnici e del personale della pubblica amministrazione, delle organizzazioni di volontariato e professionisti iscritti agli albi di ordini e collegi per la valutazione speditiva dell'impatto e censimento dei danni e rilievo dell'agibilità delle strutture post evento e indicazioni operative per la formazione del volontariato di Protezione Civile e dei funzionari delle amministrazioni pubbliche per le attività di salvaguardia dei beni culturali in attività di Protezione Civile) (di seguito "Indicazioni Operative").

Articolo 2 - Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento istituisce, ai sensi del D.P.C.M. 8 luglio 2014, l'Elenco Regionale (NT-REG) quale articolazione del Nucleo Tecnico Nazionale (NTN) e disciplina i criteri e le modalità per la sua costituzione, organizzazione e attivazione. Definisce, altresì, le procedure per la tenuta e il costante aggiornamento dei relativi iscritti.
2. Le presenti disposizioni si applicano al personale della Pubblica Amministrazione, ai volontari appartenenti a Organizzazioni di Volontariato territoriali e ai professionisti iscritti agli Ordini e Collegi provinciali della Regione Puglia. Tali soggetti (di seguito denominati "tecnici") sono incaricati delle attività di gestione tecnica e amministrativa delle emergenze di cui all'art. 7 del Codice della Protezione Civile, con specifico riferimento alla valutazione dell'impatto, al censimento dei danni e al rilievo dell'agibilità post-evento sismico e meteo-idro-geologico su strutture pubbliche, private e beni immobili di interesse culturale.

Articolo 3 - Istituzione dell'Elenco Regionale (NT-REG)

1. Ai sensi del D.P.C.M. 8 luglio 2014 è istituito l'Elenco Regionale (NT-REG).
2. L'Elenco Regionale (NT-REG) costituisce un'articolazione del Nucleo Tecnico Nazionale (NTN). La sua composizione è trasmessa al Dipartimento nazionale della Protezione Civile per il formale recepimento con appositi decreti.
3. Il Nucleo Tecnico Nazionale (NTN) è articolato in:
 - Elenchi Regionali (NT-REG): istituiti da ciascuna Regione o Provincia autonoma;
 - Elenco Centrale Dipartimento della Protezione Civile (NT-DPC): istituito dal Dipartimento della Protezione Civile;
 - Elenco Vigili del Fuoco (NT-VVF): istituito dal Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco.

Articolo 4 - Le Sezioni dell'Elenco Regionale (NT-REG)

1. L'Elenco Regionale (NT-REG) è costituito da due Sezioni:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE**

- Sezione 1 – regionale (NT-REG – Sez. 1) per il coinvolgimento degli iscritti in attività connesse ad emergenze di rilievo regionale;
 - Sezione 2 – nazionale (NT-REG – Sez. 2) per il coinvolgimento degli iscritti in attività connesse ad emergenze di rilievo nazionale.
2. È consentita, eventualmente, ad uno stesso tecnico l'iscrizione contestuale alla Sezione 1 - regionale (NT-REG – Sez. 1) e alla Sezione 2 - nazionale (NT-REG – Sez. 2), così da poter essere coinvolti in attività relative ad emergenze sia di rilievo regionale che nazionale.
3. I tecnici dell'Elenco Regionale (NT-REG) iscritti alla Sezione 2 nazionale (NT-REG – Sez. 2) non possono essere contemporaneamente iscritti ad alcuna altra Sezione dell'Elenco Centrale del Dipartimento della Protezione Civile (NT-DPC).

Articolo 5 - Le Liste dell'Elenco Regionale (NT-REG)

1. Ciascuna Sezione dell'Elenco Regionale (NT-REG) si articola nelle Liste di seguito indicate, fermi restando i requisiti di cui al successivo articolo 7 - :
- lista a) tecnici in organico all'ente Regione Puglia, incluse Società *in house* e Agenzie regionali, o dipendenti di altre Amministrazioni Pubbliche aventi sedi in Puglia, o legati alla Regione Puglia da rapporto di consulenza o da altro rapporto di lavoro, anche a tempo determinato;
 - lista b) tecnici appartenenti ad organizzazioni regionali di volontariato di protezione civile;
 - lista c) tecnici professionisti, iscritti ad un Ordine provinciale della Regione Puglia.

Articolo 6 - Gli Elenchi regionali

1. L'Elenco Regionale (NT-REG) si articola secondo la seguente struttura:
- **Elenco Ordinario Valutatori AeDES**, costituito da tecnici per il rilievo del danno e dell'agibilità post sisma di "edifici ordinari" attraverso l'utilizzo della scheda AeDES;
 - **Sub Elenco Speciale Valutatori GL-AeDES**, costituito da tecnici per il rilievo del danno e la valutazione dell'agibilità di edifici di grande luce o a struttura prefabbricata;
 - **Sub Elenco Speciale Valutatori BBCC/Chiese e Palazzi**, costituito da tecnici per il rilievo del danno e la valutazione dell'agibilità di costruzioni di interesse culturale, incluse le Chiese e i Palazzi;
 - **Sub Elenco Gestione della Funzione censimento danni e agibilità post-evento delle costruzioni e Salvaguardia dei BBCC**, costituito da personale da impiegare nelle attività tecniche e amministrative relative alla "Funzione Censimento Danni e Agibilità" (AGI) e alla "Funzione Salvaguardia dei Beni Culturali in emergenza" (BBCC);
 - **Sub Elenco Speciale Valutatori AeDEI**, costituito da tecnici per il rilevamento speditivo del danno, il pronto intervento e la valutazione dell'agibilità per edifici ordinari in emergenze conseguenti ad eventi meteo-idro-geologici;
 - **Sub Elenco Specialista AgeoTec**, costituito da tecnici da impiegare nelle attività di pronto intervento di natura geotecnica nell'emergenza post-sismica e nell'attività di supporto alla funzione AGI per gli aspetti di tipo geologico e geotecnico.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE**

2. L'Elenco Ordinario e i Sub Elenchi si articolano nelle Sezioni e nelle liste disciplinate dall'articolo 4 - e dall'articolo 5 - del presente Regolamento, in funzione delle diverse tipologie di soggetti coinvolti nelle attività.
3. I volontari di protezione civile e i funzionari della Pubblica Amministrazione qualificati per le attività di salvaguardia dei beni culturali mobili in contesti emergenziali andranno a formare l'Elenco Salvaguardia dei Beni Culturali in emergenza. Tale elenco è disciplinato dalle normative di settore - con particolare riferimento alla Direttiva MiBACT 23/04/2015 e alle Indicazioni Operative - nonché, per quanto compatibili, dalle disposizioni del presente Regolamento.
4. Gli Elenchi regionali sono istituiti sulla base dei principi generali definiti nel D.P.C.M. 8 luglio 2014 e dei percorsi formativi previsti dalle Indicazioni Operative.
5. La Regione Puglia si riserva la facoltà di modificare gli Elenchi o di istituirne nuovi, in ragione di sopravvenute esigenze operative o evoluzioni nelle attività di gestione delle emergenze. Tali provvedimenti sono adottati previo parere del Dipartimento nazionale della Protezione Civile.

Titolo II – ISCRIZIONE, AGGIORNAMENTO E GESTIONE DELL'ELENCO REGIONALE (NT-REG)

Articolo 7 - Requisiti per l'iscrizione negli Elenchi Regionali

1. Il requisito essenziale per l'iscrizione nell'Elenco Regionale è l'aver completato i percorsi formativi definiti dalle Indicazioni Operative e superato la relativa verifica finale di apprendimento, fermi gli obblighi di aggiornamento periodici degli iscritti.
2. Il requisito della specifica idoneità di cui al comma 1, conseguita con il superamento della verifica finale nei percorsi formativi dedicati, può essere derogato esclusivamente per esperti riconosciuti di cui all'articolo 16 - .
3. I tecnici adibiti alle attività di rilievo del danno e alla valutazione dell'agibilità post-evento (sismico, meteorologico o idrogeologico) sono in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione per le competenze in ambito tecnico-strutturale.
4. Per il personale tecnico in organico presso le Pubbliche Amministrazioni, il requisito dell'abilitazione è sostituito dal possesso del titolo di studio coerente con il profilo richiesto, unitamente a una certificazione dell'Amministrazione di appartenenza che attesti una consolidata esperienza professionale nel settore.
5. I geologi incaricati del rilievo del danno e dell'agibilità post-evento meteo-idrogeologico, ovvero chiamati a integrare le squadre in ambito post-sismico per criticità geologico-geotecniche, sono regolarmente abilitati all'esercizio della professione di geologo.
6. Per i geologi dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, è considerato titolo idoneo il possesso del diploma di laurea di settore, integrato da una certificazione dell'Amministrazione di appartenenza che attesti una qualificata esperienza nelle attività connesse al profilo tecnico richiesto.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE**

7. Per il personale della Pubblica Amministrazione e per i volontari adibiti alle funzioni di supporto (AGI e Beni Culturali) o alla salvaguardia dei Beni Culturali mobili, non è richiesto il possesso di un titolo di studio ad indirizzo tecnico-strutturale.

Articolo 8 - Procedure e termini per l'iscrizione nell'Elenco Regionale (NT-REG)

1. L'istanza di iscrizione all'Elenco Regionale (NT-REG) è inoltrata al responsabile dell'Elenco medesimo utilizzando l'apposita modulistica, debitamente compilata e sottoscritta, allegata alle Indicazioni Operative nazionali e richiamata nell'Allegato A.1 del presente Regolamento.
2. Il tecnico, previo accertamento del possesso dei requisiti prescritti, può essere inserito simultaneamente nell'Elenco Ordinario e in uno o più Sub Elenchi. In sede di istanza, l'interessato indica la propria priorità d'impiego, della quale si terrà conto in fase di mobilitazione, fatte salve deroghe dettate da prevalenti esigenze di servizio o di gestione dell'emergenza.
3. L'iscrizione comporta l'accettazione integrale e incondizionata delle disposizioni contenute nel presente Regolamento.
4. Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.C.M. 8 luglio 2014, l'iscrizione ha validità di 5 (cinque) anni, decorrenti dalla data di superamento della verifica finale di apprendimento o dalla conclusione del percorso formativo abilitante.
5. L'iscrizione può essere rinnovata senza obbligo di ripetizione del corso, a condizione che l'interessato abbia assolto agli obblighi di aggiornamento nell'arco del successivo quinquennio, secondo le modalità disciplinate dall'articolo 15 - .
6. Ogni variazione della condizione professionale o amministrativa dell'iscritto (quali, a titolo esemplificativo, il mutamento dell'Amministrazione di appartenenza o il collocamento in quiescenza) è tempestivamente comunicata. Il tecnico può richiedere il transito verso l'Elenco o la Lista pertinente alla nuova condizione, previa verifica del possesso dei relativi requisiti.

Articolo 9 - Cancellazione dall'Elenco Regionale (NT-REG)

1. La violazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, nonché il venir meno dei presupposti che ne hanno consentito l'iscrizione, determinano la cancellazione dall'Elenco Regionale (NT-REG).
2. Costituiscono motivi di cancellazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - **Cessazione del rapporto di lavoro:** interruzione del rapporto di servizio, consulenza o impiego (anche a tempo determinato) con l'Amministrazione o Ente di appartenenza. In tale ipotesi, l'eventuale istanza di transito verso altra Sezione o Elenco sarà valutata dall'Ufficio competente, che potrà subordinarla a misure compensative, percorsi formativi integrativi o verifiche di idoneità ai sensi dell'articolo 7 - .
 - **Ingiustificata indisponibilità:** rifiuto non motivato alla mobilitazione, da parte del tecnico o dell'Ente di appartenenza, accertato per almeno due chiamate consecutive, anche nell'ambito della medesima emergenza di cui all'art. 7, comma 1, lett. b) o c) del Codice della Protezione Civile. Sono fatte salve le comprovate ed indifferibili esigenze personali o professionali, debitamente documentate. Il tecnico cancellato per tale

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE**

causa, ai fini di una nuova iscrizione, dovrà ripetere la fase esercitativa del percorso formativo e superare la relativa valutazione finale.

- **Inadempimento formativo:** mancato assolvimento agli obblighi di aggiornamento periodico o assenza ingiustificata ad esercitazioni e corsi di formazione per i quali sia stata preventivamente confermata l'adesione.
- **Condotta negligente:** comportamento non conforme ai principi di correttezza, etica e diligenza nello svolgimento delle attività, formalmente accertato dall'Ordine professionale o dall'Amministrazione di appartenenza.
- **Conflitto di interessi:** svolgimento dell'attività in violazione dell'obbligo di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possono coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, di affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, accertato dalle autorità o dagli organi competenti. A titolo esemplificativo, in caso di:
 - Rapporti Professionali Pregressi: un tecnico che viene chiamato a valutare la stabilità di un edificio di cui è stato progettista o direttore dei lavori negli ultimi anni;
 - Interessi Personali: un tecnico che viene chiamato a valutare immobili di sua proprietà, di parenti entro il quarto grado o di soci in affari;
 - Speranza di Incarichi Futuri: un tecnico che viene chiamato a dichiarare l'inagibilità (anche dove non necessaria) per favorire futuri incarichi di ricostruzione, o viceversa, dichiarare l'agibilità per compiacere un cliente abituale.
- **Perdita dei requisiti:** sopravvenuta carenza dei requisiti soggettivi o oggettivi previsti dalla normativa nazionale, regionale o dal presente Regolamento.
- **Rinuncia volontaria:** espressa richiesta di cancellazione prodotta dall'interessato.

3. La cancellazione è disposta dal Responsabile dell'Elenco Regionale (NT-REG), di cui al successivo articolo 10 - .

Articolo 10 - Individuazione del Responsabile e del referente dell'Elenco Regionale (NT-REG)

1. Le figure del Responsabile e del Referente dell'Elenco Regionale (NT-REG) sono individuate con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, da adottarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento.
2. Al Responsabile e al Referente sono affidati la gestione e il coordinamento delle attività dei tecnici, sia nelle fasi di ordinaria amministrazione che in contesti emergenziali.
3. Il Responsabile dell'Elenco funge da punto di contatto regionale per il coordinamento nazionale e assicura il raccordo istituzionale e operativo con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Articolo 11 - Modalità di gestione dell'Elenco Regionale (NT-REG)

1. La gestione dell'Elenco Regionale (NT-REG) avviene in modalità telematica attraverso il sistema informatico AGITEC, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 3, del D.P.C.M. 8 luglio 2014.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE**

2. Il Responsabile e il Referente curano il censimento degli iscritti, provvedendo all'inserimento e all'aggiornamento costante delle schede anagrafiche, dei profili professionali, del curriculum formativo e dello storico delle mobilitazioni.

Articolo 12 - Tenuta e aggiornamento dell'Elenco Regionale (NT-REG)

1. Il Responsabile provvede alla tempestiva revisione dell'Elenco Regionale (NT-REG) in occasione di ogni nuova iscrizione, modifica dei dati, trasferimento o cancellazione.

2. Al fine di garantire il costante allineamento con il Nucleo Tecnico Nazionale, il Responsabile trasmette con cadenza almeno annuale l'Elenco aggiornato al Dipartimento della Protezione Civile, previa verifica della congruenza dei dati inseriti nel sistema informatico AGITEC.

Titolo III - Formazione e aggiornamento

Articolo 13 - Destinatari della formazione

1. Le attività formative, fermo restando il possesso dei requisiti di cui al precedente Art. 7, sono rivolte a:

- personale in servizio presso la Pubblica Amministrazione, incluse Società *in house* e Agenzie regionali;
- tecnici appartenenti al volontariato organizzato di protezione civile;
- professionisti afferenti ai Soggetti concorrenti di cui all'art. 13, comma 2, del Codice della Protezione Civile.

2. L'accesso ai singoli percorsi è subordinato al possesso degli specifici requisiti individuati dal D.P.C.M. 8 luglio 2014 e dalle vigenti Indicazioni Operative.

Articolo 14 - Organizzazione delle attività formative

1. La Regione Puglia, in qualità di soggetto erogatore della formazione, provvede a:

- promuovere i corsi propedeutici all'iscrizione nell'Elenco Regionale;
- garantire l'omogeneità didattica, in aderenza alle Indicazioni Operative;
- assicurare il supporto logistico, la disponibilità di aule, aree esercitative e materiali didattici;
- verificare preventivamente il possesso dei requisiti di accesso dei candidati;
- individuare i docenti tra esperti di comprovata competenza tecnica e professionale;
- designare i Componenti (ed eventualmente il Presidente) della Commissione di valutazione finale tra i soggetti di qualificata esperienza nelle materie d'esame.

2. Nell'erogazione dei corsi, la Regione può avvalersi del Dipartimento della Protezione Civile, per attività di docenza, tutoraggio esercitativo e valutazione dei discenti.

3. L'adesione al percorso formativo impegna il tecnico all'iscrizione nell'Elenco Regionale (NT-REG). Resta salvo il trasferimento d'elenco che dovesse essere motivatamente richiesto dal tecnico stesso.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE****Articolo 15 - Aggiornamento professionale dei Tecnici iscritti all'Elenco Regionale NT-REG**

1. L'obbligo di aggiornamento si intende assolto attraverso la partecipazione ad almeno una delle seguenti attività nel quinquennio:
 - eventi formativi (corsi, seminari, esercitazioni) di durata minima complessiva di 8 (otto) ore;
 - attività operativa sul campo (censimento danni e rilievo di agibilità) per almeno 5 (cinque) giornate effettive, anche non consecutive;
 - attività finalizzate all'aggiornamento delle basi cartografiche regionali, identificazione degli aggregati o raccolta dati strutturali, promosse dalla Regione Puglia o dal Dipartimento nazionale della Protezione Civile.
2. Il Responsabile e il Referente dell'Elenco Regionale garantiscono che l'impegno operativo sia riservato esclusivamente ai tecnici in regola con gli obblighi di aggiornamento.
3. La Regione Puglia, d'intesa con il Dipartimento della Protezione Civile, può organizzare specifici seminari di 8 (otto) ore per il recupero delle posizioni irregolari relative agli obblighi di aggiornamento.
4. Fermo restando le verifiche d'ufficio, nel rispetto dei principi di deontologia professionale, il tecnico è obbligato ad astenersi da attività per le quali non possessa i requisiti di aggiornamento prescritti.

Articolo 16 - Qualifica di esperto

1. In deroga all'obbligo formativo ordinario, possono essere iscritti quali esperti i tecnici della Pubblica Amministrazione di comprovata e documentata esperienza.
2. Tale qualifica è riconosciuta ai soggetti che soddisfino almeno uno dei seguenti requisiti:
 - partecipazione certificata ad attività di rilievo post-evento (dal 1997 alla data di entrata in vigore del presente Regolamento) in almeno 3 (tre) emergenze (minimo 15 giornate totali, esclusi i tempi di viaggio) o in un singolo evento (minimo 30 giornate effettive di attività sul campo, esclusi i tempi di viaggio);
 - partecipazione attiva alla redazione di norme, direttive o circolari tecniche inerenti il rilievo del danno e dell'agibilità.
3. Il Responsabile dell'Elenco Regionale sottopone il curriculum formativo e dell'esperienza tecnico specialistica del candidato al Dipartimento della Protezione Civile per la necessaria validazione.
4. Gli esperti sono esentati dagli obblighi di aggiornamento periodico.

Articolo 17 - Trattamento economico

1. Per il personale della Pubblica Amministrazione impegnato nelle docenze, nelle commissioni e nella partecipazione ai corsi gli oneri (ivi incluse le spese di missione) restano a carico dell'Amministrazione di appartenenza.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE**

2. Per i volontari, la Regione può valutare il riconoscimento dei benefici di cui agli artt. 39 e 40 del d. lgs. 1/2018, secondo le vigenti norme e regolamenti, per la partecipazione ai corsi in qualità di docenti o discenti.

3. La partecipazione alla formazione non comporta costi di iscrizione per i discenti. Le spese di viaggio, vitto e alloggio sono a carico dei partecipanti, salvo diverse disposizioni per le categorie di cui ai commi 1 e 2.

Articolo 18 - Crediti Formativi Professionali (CFP)

1. La Regione Puglia trasmette l'elenco dei tecnici formati al Dipartimento della Protezione Civile ai fini del riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali (CFP), secondo i Protocolli d'intesa vigenti con la Struttura Tecnica Nazionale (STN) e i Consigli Nazionali degli Ordini e Collegi professionali.

2. L'attribuzione e l'entità dei Crediti Formativi Professionali (CFP) restano disciplinate dai singoli Consigli Nazionali, anche con riferimento alle attività di docenza.

Titolo IV - Mobilitazione in emergenza

Articolo 19 - Procedure di attivazione

1. In occasione di eventi emergenziali "di rilevanza locale" o "di rilevanza regionale" (art. 7, comma 1, lett. a e b del D.Lgs. 1/2018), la Protezione Civile della Regione Puglia provvede all'attivazione diretta dell'Elenco regionale - Sezione 1 regionale (NT-REG - Sez. 1) con nota formale del Responsabile. Tale impiego è prioritario rispetto ad altre attivazioni concorrenti sul territorio nazionale.

2. L'impiego dei tecnici dipendenti di altre Amministrazioni Pubbliche iscritti all'Elenco Regionale avviene secondo le modalità contenute nella convenzione sottoscritta tra le parti, sulla base dello schema di convenzione quadro di cui all'Allegato A.2.

3. Per gli eventi "di rilevanza nazionale" (art. 7, comma 1, lett. c del D. Lgs. 1/2018), l'attivazione avviene su disposizione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, che allerta il Responsabile regionale per il soddisfacimento delle esigenze operative.

4. Il Responsabile dell'Elenco Regionale, per il tramite del Referente, avvia la ricognizione delle disponibilità tra gli iscritti, predisponendo l'elenco dei tecnici pronti alla mobilitazione, preferibilmente già organizzati in squadre. Le disponibilità complessive sono trasmesse al Responsabile del Nucleo Tecnico Nazionale (NTN).

5. Ricevuta l'autorizzazione alla mobilitazione dal Dipartimento nazionale, il Responsabile regionale emana l'atto formale di attivazione dei tecnici interessati. Di norma, la priorità di mobilitazione segue l'ordine:

- lista a) - Pubbliche amministrazioni;
- lista b) - Organizzazioni di Volontariato;
- lista c) - Liberi professionisti.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE****Articolo 20 - Gestione operativa dei tecnici dell'Elenco Regionale mobilitati e turnazioni**

1. Il Responsabile dell'Elenco Regionale definisce il piano d'impiego e costituisce squadre composte, di prassi, da due o tre valutatori, secondo i criteri di sussidiarietà e complementarità delle competenze.
2. È garantito il regolare avvicendamento delle squadre attraverso turnazioni periodiche, concordate con la struttura di coordinamento del Nucleo Tecnico Nazionale (NTN), fino all'esaurimento delle esigenze.
3. Salvo motivata deroga scritta, i professionisti iscritti nella "Lista c)" non possono essere impiegati nell'ambito della provincia in cui ha sede l'Ordine o il Collegio di appartenenza.
4. All'atto dell'accreditamento, ciascun tecnico sottoscrive la conferma del periodo di operatività, necessaria anche ai fini della validità della copertura assicurativa.

Articolo 21 - Salute e sicurezza sul lavoro

1. Agli iscritti all'Elenco Regionale (NT-REG) mobilitati si applicano le tutele previste dal Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", dal D.P.C.M. 28 novembre 2011 n. 231 e dalle specifiche normative di settore per le attività prestate al di fuori della sede ordinaria.
2. Ciascun tecnico (o il relativo datore di lavoro) garantisce autonomamente la sorveglianza sanitaria e la dotazione dei Dispositivi di protezione Individuali (DPI). Per i volontari si applicano le specifiche discipline di settore previste per le Organizzazioni/Enti di appartenenza.

Articolo 22 - Segni distintivi di riconoscimento

1. Durante le attività di sopralluogo, i tecnici indossano il gilet ad alta visibilità fornito dal Dipartimento di Protezione Civile e Gestione Emergenze, riportante la dicitura "Nucleo Tecnico Regione Puglia" sulla parte dorsale e il logo della Protezione Civile regionale sul lato anteriore.

Articolo 23 - Oneri finanziari

1. Gli oneri derivanti dalla mobilitazione dei tecnici iscritti all'Elenco Regionale (NT-REG) sono sostenuti nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile. In caso della dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza nel territorio regionale di cui all'art. 9 della l.r. 53/2019, si provvede con le risorse a valere sui fondi regionali che si rendono disponibili ai sensi del comma 6 e finalizzati a garantire la piena disponibilità di personale e mezzi o, in caso di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, a valere sui fondi di cui all'articolo 24 del Codice della Protezione Civile.
2. Le risorse economiche destinate a coprire gli oneri derivanti dalla mobilitazione dei tecnici dovranno essere autorizzate da appositi provvedimenti normativi disciplinanti l'emergenza in atto.
3. Agli oneri finanziari derivanti dall'impiego dei tecnici in occasione di eventi emergenziali "di rilevanza locale" (art. 7, comma 1, lett. a del d. lgs. 1/2018), si provvede, esclusivamente per i

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE**

tecnici in organico alla Regione Puglia, con trattamento di missione ai sensi della Disciplina per il trattamento di trasferta ai sensi, dell'art. 11, co. 6, della legge regionale 4 gennaio 2011, n. 1 (Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia (DPGR 631/2011), nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Articolo 24 - Copertura Assicurativa

1. Ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. 8 luglio 2014, la Regione Puglia o il Dipartimento nazionale garantiscono ai tecnici legittimamente mobilitati una polizza assicurativa infortuni per l'intero periodo di effettiva operatività, con le modalità di finanziamento indicate nel precedente articolo 23 - .

Articolo 25 - Responsabilità professionale

1. In ordine alla responsabilità civile, penale e amministrativa dei tecnici attivati, si applicano integralmente le disposizioni contenute all'art. 9 del D.P.C.M. 8 luglio 2014.

Titolo V - Disposizioni Finali**Articolo 26 - Trattamento dei dati personali e obbligo di riservatezza**

1. Tutte le informazioni, i dati e la documentazione tecnica acquisiti dai tecnici iscritti nell'Elenco regionale (NT-REG) durante l'espletamento delle attività disciplinate dal presente Regolamento, devono essere trattati nel rigoroso rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, nonché delle specifiche istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

2. I tecnici sono tenuti al più stretto obbligo di riservatezza in ordine a fatti, atti o notizie di cui vengano a conoscenza in ragione dell'incarico ricoperto. È fatto esplicito divieto di divulgare, anche parzialmente, i dati raccolti, le risultanze dei rilievi di agibilità, le basi cartografiche o le informazioni relative alla vulnerabilità del patrimonio edilizio e culturale, salvo quanto previsto dagli obblighi di legge o da espressa autorizzazione dell'Autorità di Protezione Civile.

3. La violazione degli obblighi di riservatezza e di protezione dei dati personali comporta, oltre alle sanzioni previste dalla normativa vigente, l'immediata cancellazione d'ufficio dall'Elenco Regionale, fatta salva l'eventuale responsabilità civile, penale o disciplinare.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE**



ALLEGATO A.1



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME
Commissione speciale protezione civile

MODULO PER L'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DI CUI AL DPCM 8 LUGLIO 2014

Al Responsabile dell'Elenco REGIONE PUGLIA

Sezione _____

e, p.c.: al Capo del Dipartimento della protezione civile

OGGETTO: Richiesta di iscrizione agli Elenchi di cui al DPCM 8 luglio 2014

Il/La sottoscritto/a _____

richiede di essere iscritto all'Elenco, Sezione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2014, di seguito indicati.

Elenco: ELENCO REGIONALE PUGLIA (NT-REG)

Sezione: ☐ 1 – regionale (NT-REG-Sez. 1) ☐ 2 – nazionale (NT-REG-Sez. 2)

Ai fini dell'iscrizione dichiara i dati di seguito indicati *(*informazioni obbligatorie)*.

DATI ANAGRAFICI E PERSONALI

Nome* _____

Cognome* _____

Luogo di nascita* _____ Data di nascita: * _____

Codice Fiscale * _____

Indirizzo* _____ CAP* _____

Telefono cellulare 1* _____ Telefono cellulare 2 _____

Telefono fisso 1* _____ Telefono fisso 2 _____

E-mail* _____

Pec* _____

Possesso di firma digitale * ☐ NO

☐ SI, indicare il sistema di autenticazione online: _____

TITOLO DI STUDIO

Titolo di studio* _____

Altre specializzazioni 1 _____

Altre specializzazioni 2 _____

Altre specializzazioni 3 _____

FOTO DI RICONOSCIMENTO*

Si allega foto con l'impegno di fornire la stessa in formato digitale, obbligatoria ai fini del perfezionamento dell'iscrizione ed il rilascio del tesserino di riconoscimento.





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE**



**ELENCO ORDINARIO / SUB ELENCHI SPECIALI PER CUI SI RICHIEDE L'ISCRIZIONE E RELATIVO
REQUISITO DI IDONEITÀ***

☐ **Elenco Ordinario Valutatori Aedes**

se è stata barrata la casella, scegliere obbligatoriamente una delle 3 opzioni seguenti e compilare le relative informazioni richieste:

☐ **1. Idoneità conseguita in un corso Aedes abilitante dopo l'entrata in vigore dell'aggiornamento
Indicazioni operative**

Corso: _____

Organizzato da: _____

Sede di svolgimento: _____

Data conseguimento titolo (esame finale): _____

☐ **2. Idoneità conseguita in un corso Aedes abilitante dopo l'entrata in vigore delle Indicazioni
operative del 29 ottobre 2020**

Corso: _____

Organizzato da: _____

Sede di svolgimento: _____

Data conseguimento titolo (esame finale): _____

A . Partecipato ad una campagna di sopralluogo negli ultimi 5 anni (2020-2025):

☐ SI se è stata barrata la casella SI, indicare le informazioni seguenti:

Evento del _____ N. giorni _____

☐ NO

B. Si è seguito un Seminario di Aggiornamento:

☐ SI se è stata barrata la casella SI, indicare le informazioni seguenti:

Organizzato da: _____

Titolo: _____

Data: _____

☐ NO

❖ Per l'idoneità di tipo 1 e 2, l'iscrizione vale:

- dalla data di conseguimento del Titolo, per i corsi successivi all'entrata in vigore delle indicazioni operative

☐ **3. Esperto Aedes**

☐ partecipazione certificata, alla data di emanazione delle presenti Indicazioni, ad attività di rilievo del danno ed agibilità post evento effettuata a partire dal 1997 per almeno 3 differenti eventi con un numero minimo complessivo di 15 giornate effettive di attività oppure un singolo evento con 30 giornate effettive di attività;

Evento del _____ N. giorni _____

Evento del _____ N. giorni _____

Evento del _____ N. giorni _____

☐ partecipazione certificata alla predisposizione di atti normativi, direttive e circolari inerenti al rilievo del danno e dell'agibilità post sisma, pubblicati ed ufficializzati attraverso specifici atti normativi.

Riferimento 1 _____

Riferimento 2 _____

Riferimento 3 _____

❖ L'idoneità di tipo 3 vale esclusivamente per i dipendenti pubblici



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE**


☐

Sub Elenco Speciale Valutatori GL-Aedes

se è stata barrata la casella, scegliere obbligatoriamente una delle 3 opzioni seguenti e compilare le relative informazioni richieste:

☐

1. Idoneità conseguita in un corso GL-Aedes abilitante dopo l'entrata in vigore dell'aggiornamento Indicazioni operative

Corso: _____

Organizzato da: _____

Sede di svolgimento: _____

Data conseguimento titolo (esame finale): _____

☐

2. Idoneità conseguita in un corso GL-Aedes abilitante dopo l'entrata in vigore delle Indicazioni operative del 29 ottobre 2020

Corso: _____

Organizzato da: _____

Sede di svolgimento: _____

Data conseguimento titolo (esame finale): _____

A. _____ Partecipato ad una campagna di sopralluogo negli ultimi 5 anni (2020-2025):

☐

SI se è stata barrata la casella SI, indicare le informazioni seguenti:

Evento del _____ N. giorni _____

☐

NO

B. Si è seguito un Seminario di Aggiornamento:

☐

SI se è stata barrata la casella SI, indicare le informazioni seguenti:

Organizzato da: _____

Titolo: _____

Data: _____

☐

NO

❖ Per l'idoneità di tipo 1 e 2, l'iscrizione vale:

- dalla data di conseguimento del Titolo, per i corsi successivi all'entrata in vigore delle indicazioni operative

☐

3. Esperto GL-Aedes

☐ partecipazione certificata, alla data di emanazione delle presenti Indicazioni, ad attività di rilievo del danno ed agibilità post evento effettuata a partire dal 1997 per almeno 3 differenti eventi con un numero minimo complessivo di 15 giornate effettive di attività oppure un singolo evento con 30 giornate effettive di attività;

Evento del _____ N. giorni _____

Evento del _____ N. giorni _____

Evento del _____ N. giorni _____

☐ partecipazione certificata alla predisposizione di atti normativi, direttive e circolari inerenti al rilievo del danno e dell'agibilità post sisma, pubblicati ed ufficializzati attraverso specifici atti normativi.

Riferimento 1 _____

Riferimento 2 _____

Riferimento 3 _____

❖ L'idoneità di tipo 3 vale esclusivamente per i dipendenti pubblici



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE**



☐ **Sub Elenco Speciale Valutatori BBCC/Chiese e Palazzi**

se è stata barrata la casella, scegliere obbligatoriamente una delle 3 opzioni seguenti e compilare le relative informazioni richieste:

☐ **1. Idoneità conseguita in un corso BBCC/Chiese e Palazzi abilitante dopo l'entrata in vigore dell'aggiornamento Indicazioni operative**

Corso: _____

Organizzato da: _____

Sede di svolgimento: _____

Data conseguimento titolo (esame finale): _____

☐ **2. Idoneità conseguita in un corso BBCC/Chiese e Palazzi abilitante dopo l'entrata in vigore delle Indicazioni operative del 29 ottobre 2020**

Corso: _____

Organizzato da: _____

Sede di svolgimento: _____

Data conseguimento titolo (esame finale): _____

A. Partecipato ad una campagna di sopralluogo negli ultimi 5 anni (2020-2025):

☐ SI se è stata barrata la casella SI, indicare le informazioni seguenti:

Evento del _____ N. giorni _____

☐ NO

B. Si è seguito un Seminario di Aggiornamento:

☐ SI se è stata barrata la casella SI, indicare le informazioni seguenti:

Organizzato da: _____

Titolo: _____

Data: _____

☐ NO

❖ Per l'idoneità di tipo 1 e 2, l'iscrizione vale:

- dalla data di conseguimento del Titolo, per i corsi successivi all'entrata in vigore delle indicazioni operative

☐ **3. Esperto BBCC/Chiese e Palazzi**

☐ partecipazione certificata, alla data di emanazione delle presenti Indicazioni, ad attività di rilievo del danno ed agibilità post evento effettuata a partire dal 1997 per almeno 3 differenti eventi con un numero minimo complessivo di 15 giornate effettive di attività oppure un singolo evento con 30 giornate effettive di attività;

Evento del _____ N. giorni _____

Evento del _____ N. giorni _____

Evento del _____ N. giorni _____

☐ partecipazione certificata alla predisposizione di atti normativi, direttive e circolari inerenti al rilievo del danno e dell'agibilità post sisma, pubblicati ed ufficializzati attraverso specifici atti normativi.

Riferimento 1 _____

Riferimento 2 _____

Riferimento 3 _____

❖ L'idoneità di tipo 3 vale esclusivamente per i dipendenti pubblici



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE**


☐

Sub Elenco Speciale Valutatore AeDEI

se è stata barrata la casella, scegliere obbligatoriamente una delle 3 opzioni seguenti e compilare le relative informazioni richieste:

☐ **1. Idoneità conseguita in un corso Valutatore AeDEI abilitante dopo l'entrata in vigore dell'aggiornamento Indicazioni operative**

Corso: _____

Organizzato da: _____

Sede di svolgimento: _____

Data conseguimento titolo (esame finale): _____

☐ **2. Idoneità conseguita in un corso Valutatore AeDEI abilitante dopo l'entrata in vigore delle Indicazioni operative del 29 ottobre 2020**

Corso: _____

Organizzato da: _____

Sede di svolgimento: _____

Data conseguimento titolo (esame finale): _____

A. _____ Partecipato ad una campagna di sopralluogo negli ultimi 5 anni (2020-2025):

☐ SI se è stata barrata la casella SI, indicare le informazioni seguenti:

Evento del _____ N. giorni _____

☐ NO

B. Si è seguito un Seminario di Aggiornamento:

☐ SI se è stata barrata la casella SI, indicare le informazioni seguenti:

Organizzato da: _____

TITOLO: _____

Data: _____

☐ NO

❖ Per l'idoneità di tipo 1 e 2, l'iscrizione vale:

- dalla data di conseguimento del Titolo, per i corsi successivi all'entrata in vigore delle indicazioni operative

☐ **3. Esperto Valutatore AeDEI**

☐ partecipazione certificata, alla data di emanazione delle presenti Indicazioni, ad attività di rilievo del danno ed agibilità post evento effettuata a partire dal 1997 per almeno 3 differenti eventi con un numero minimo complessivo di 15 giornate effettive di attività oppure un singolo evento con 30 giornate effettive di attività;

Evento del _____ N. giorni _____

Evento del _____ N. giorni _____

Evento del _____ N. giorni _____

☐ partecipazione certificata alla predisposizione di atti normativi, direttive e circolari inerenti al rilievo del danno e dell'agibilità post sisma, pubblicati ed ufficializzati attraverso specifici atti normativi.

Riferimento 1 _____

Riferimento 2 _____

Riferimento 3 _____

❖ L'idoneità di tipo 3 vale esclusivamente per i dipendenti pubblici



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE**



☐ **Sub Elenco Gestione della Funzione censimento danni ed agibilità post-evento delle costruzioni e Salvaguardia dei BB.CC.**

se è stata barrata la casella, scegliere obbligatoriamente una delle 3 opzioni seguenti e compilare le relative informazioni richieste:

☐ **1. Idoneità conseguita in un corso Gestione della Funzione censimento danni ed agibilità post-evento delle costruzioni e Salvaguardia dei BB.CC. abilitante dopo l'entrata in vigore dell'aggiornamento Indicazioni operative**

Corso: _____

Organizzato da: _____

Sede di svolgimento: _____

Data conseguimento titolo (esame finale): _____

☐ **2. Idoneità conseguita in un corso Gestione della Funzione censimento danni ed agibilità post-evento delle costruzioni e Salvaguardia dei BB.CC. abilitante dopo l'entrata in vigore delle Indicazioni operative del 29 ottobre 2020**

Corso: _____

Organizzato da: _____

Sede di svolgimento: _____

Data conseguimento titolo (esame finale): _____

A. _____ Partecipato ad una campagna di sopralluogo negli ultimi 5 anni (2020-2025):

☐ SI se è stata barrata la casella SI, indicare le informazioni seguenti:

Evento del _____ N. giorni _____

☐ NO

B. Si è seguito un Seminario di Aggiornamento:

☐ SI se è stata barrata la casella SI, indicare le informazioni seguenti:

Organizzato da: _____

Titolo: _____

Data: _____

☐ NO

❖ Per l'idoneità di tipo 1 e 2, l'iscrizione vale:

- dalla data di conseguimento del Titolo, per i corsi successivi all'entrata in vigore delle indicazioni operative

☐ **3. Esperto Gestione della Funzione censimento danni ed agibilità post-evento delle costruzioni e Salvaguardia dei BB.CC.**

☐ partecipazione certificata, alla data di emanazione delle presenti Indicazioni, ad attività di rilievo del danno ed agibilità post evento effettuata a partire dal 1997 per almeno 3 differenti eventi con un numero minimo complessivo di 15 giornate effettive di attività oppure un singolo evento con 30 giornate effettive di attività;

Evento del _____ N. giorni _____

Evento del _____ N. giorni _____

Evento del _____ N. giorni _____

☐ partecipazione certificata alla predisposizione di atti normativi, direttive e circolari specificamente inerenti al rilievo del danno e dell'agibilità post sisma con riferimento a edifici monumentali quali Chiese e Palazzi dichiarati di interesse culturale pubblicati ed ufficializzati attraverso specifici atti normativi.

Riferimento 1 _____

Riferimento 2 _____

Riferimento 3 _____

❖ L'idoneità di tipo 3 vale esclusivamente per i dipendenti pubblici



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE**



Sub Elenco Specialista AgeoTec

se è stata barrata la casella, scegliere obbligatoriamente una delle 3 opzioni seguenti e compilare le relative informazioni richieste:

☐ **1. Idoneità conseguita in un corso Specialista AgeoTec abilitante dopo l'entrata in vigore dell'aggiornamento Indicazioni operative**

Corso: _____

Organizzato da: _____

Sede di svolgimento: _____

Data conseguimento titolo (esame finale): _____

☐ **2. Idoneità conseguita in un corso Specialista AgeoTec abilitante dopo l'entrata in vigore delle Indicazioni operative del 29 ottobre 2020**

Corso: _____

Organizzato da: _____

Sede di svolgimento: _____

Data conseguimento titolo (esame finale): _____

A. _____ Partecipato ad una campagna di sopralluogo negli ultimi 5 anni (2020-2025):

☐ SI *se è stata barrata la casella SI, indicare le informazioni seguenti:*

Evento del _____ N. giorni _____

☐ NO

B. Si è seguito un Seminario di Aggiornamento:

☐ SI *se è stata barrata la casella SI, indicare le informazioni seguenti:*

Organizzato da: _____

Titolo: _____

Data: _____

☐ NO

❖ *Per l'idoneità di tipo 1 e 2, l'iscrizione vale:*

- *dalla data di conseguimento del Titolo, per i corsi successivi all'entrata in vigore delle indicazioni operative*

☐ **3. Esperto Specialista AgeoTec**

☐ partecipazione certificata, alla data di emanazione delle presenti Indicazioni, ad attività di rilievo del danno ed agibilità post evento effettuata a partire dal 1997 per almeno 3 differenti eventi con un numero minimo complessivo di 15 giornate effettive di attività oppure un singolo evento con 30 giornate effettive di attività;

Evento del _____ N. giorni _____

Evento del _____ N. giorni _____

Evento del _____ N. giorni _____

☐ partecipazione certificata alla predisposizione di atti normativi, direttive e circolari inerenti al rilievo del danno e dell'agibilità post sisma, pubblicati ed ufficializzati attraverso specifici atti normativi.

Riferimento 1 _____

Riferimento 2 _____

Riferimento 3 _____

❖ *L'idoneità di tipo 3 vale esclusivamente per i dipendenti pubblici*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE****PRIORITÀ DI INGAGGIO****se è stata richiesta l'iscrizione a più sub elenchi, barrare quello su cui si segnala la priorità d'ingaggio*

- ☐ Elenco ordinario Valutatore Aedes
☐ Sub Elenco speciale Valutatore GL-Aedes
☐ Sub Elenco speciale Valutatore BBCC/Chiese e Palazzi
☐ Sub Elenco speciale Valutatore AeDEI
☐ Sub Elenco Gestione della Funzione censimento danni ed agibilità post-evento delle costruzioni e Salvaguardia dei BB.CC.
☐ Sub Elenco Specialista AgeoTec

Note _____

AMMINISTRAZIONE/STRUTTURA/ORDINE-COLLEGIO DI APPARTENENZA*

Dipendente di Pubblica Amministrazione *

- ☐ **SI** Amministrazione di appartenenza _____
se è stata barrata la casella SI, scegliere una delle opzioni seguenti:
- ☐ Iscrizione ad un Ordine/Collegio professionale
Ordine/Collegio di appartenenza: _____
N. iscrizione Ordine/Collegio di appartenenza: _____
- ☐ Abilitazione all'esercizio della professione di _____
- ☐ Certificazione dell'Amministrazione di appartenenza (ai sensi dell'art. 1, c. 1 DPCM 8 luglio 2014)
Rilasciata da: _____
Data: _____ N. protocollo: _____
- ☐ **NO**
se è stata barrata la casella NO, scegliere una delle opzioni seguenti:
- ☐ Iscrizione ad un Ordine/Collegio professionale
Ordine/Collegio di appartenenza: _____
N. iscrizione Ordine/Collegio di appartenenza: _____
- ☐ Abilitazione all'esercizio della professione di _____
- ☐ Iscrizione ad Associazione di volontariato
Nome Associazione di volontariato: _____

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE**

Il/La sottoscritto/a _____, si impegna, sotto la propria responsabilità, a comunicare entro 30 giorni dall'avvenuto cambiamento, le eventuali variazioni dei dati e delle informazioni autocertificate.

Data, _____

Firma, _____

Il/La sottoscritto/a _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, dichiara che quanto sopra esposto corrisponde a verità.

Si autorizza il trattamento dei dati ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i..

Data, _____

Firma, _____

DA COMPILARE A CURA DELL'ELENCO/SEZIONE DI AFFERENZA

Nome _____

Cognome _____

Data iscrizione ELENCO/SEZIONE: _____

Data inizio quinquennio: _____

Codice Parlante



**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE**

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'
FORMATIVE E RELATIVA ISCRIZIONE AGLI ELENCHI DEL NUCLEO TECNICO NAZIONALE DI CUI AL DPCM 8
LUGLIO 2014**

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del *Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati* e che *abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)* (di seguito GDPR), la Regione Puglia - Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze (DPCGE) desidera informarla che i dati personali da Lei forniti, o comunque ottenuti nell'esercizio delle proprie attività istituzionali, formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata. A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati che riguardano la sua persona.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Puglia – Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, nella persona del Direttore Dott. Nicola Lopane, o di chi dovesse successivamente subentrare nella medesima funzione. Indirizzi di contatto:

Email pec: dipartimento.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it

Email: dipartimento.protezionecivile@regione.puglia.it

Co-Titolare del trattamento

Sono Co-Titolari del trattamento dei dati la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile e i soggetti responsabili degli Elenchi del Nucleo Tecnico Nazionale di cui al DPCM 8 luglio 2014.

Finalità di trattamento

I dati personali da Lei forniti o comunque raccolti dal DPCGE e dagli altri soggetti co-titolari dei dati medesimi verranno trattati per le finalità connesse all'organizzazione delle attività formative, nonché alla costituzione degli Elenchi del Nucleo Tecnico Nazionale di cui al DPCM 8 luglio 2014 e gestione del rapporto di collaborazione da Lei instaurato con il DPCGE e gli altri soggetti co-titolari, per l'assolvimento dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio delle pubbliche funzioni di competenza, o per le finalità ulteriori previste in esecuzione di obblighi di regolamento, di legge e di normativa europea. Tali dati sono trattati ai sensi del "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali", noto come GDPR (General Data Protection Regulation) e del Decreto Legislativo 196/03, revisionato dal Decreto legislativo 101/18.

Responsabile della Protezione dei Dati RPD

La Regione Puglia ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO), raggiungibile presso la sede di Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari, o tramite e-mail all'indirizzo: rpdp@regione.puglia.it.

Dritti dell'interessato

Si informa, altresì, che i diritti dell'interessato sono i seguenti: diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 GDPR); diritto di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni (art. 15 GDPR), diritto di rettifica (art. 16 GDPR), diritto alla cancellazione (Art.17 GDPR); diritto di limitazione del trattamento (art. 18 GDPR), diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 GDPR) ed il diritto di opposizione (art. 21 GDPR).

Per presa visione Data, _____

Firma, _____

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE**

ALLEGATO A.2

SCHEMA QUADRO DI CONVENZIONE TRA
LA REGIONE PUGLIA E L'ENTE/AMMINISTRAZIONE

PER L'IMPIEGO DEI TECNICI DEL NUCLEO TECNICO NAZIONALE
ISCRITTI ALL'ELENCO REGIONALE (NT-REG)

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 (Codice della protezione civile);
VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali);
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2014, che ha istituito il Nucleo Tecnico Nazionale (NTN) per il rilievo del danno e la valutazione di agibilità nell'emergenza post-sismica e approvazione dell'aggiornamento del modello per il rilevamento dei danni, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica e del relativo manuale di compilazione (di seguito D.P.C.M. 8 luglio 2014);
VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 12 dicembre 2025, n. 3932 recante "Indicazioni Operative per la formazione dei tecnici e del personale della pubblica amministrazione, delle organizzazioni di volontariato e professionisti iscritti agli albi di ordini e collegi per la valutazione speditiva dell'impatto e censimento dei danni e rilievo dell'agibilità delle strutture post evento e indicazioni operative per la formazione del volontariato di Protezione Civile e dei funzionari delle amministrazioni pubbliche per le attività di salvaguardia dei beni culturali in attività di Protezione Civile";
VISTA la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 (Sistema regionale di Protezione civile);
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. del con la quale la Regione ha approvato il regolamento attuativo per l'istituzione dell'Elenco Regionale (NT-REG);
VISTO il regolamento attuativo regionale approvato con D.G.R. n. del, con il quale vengono disciplinate le modalità e le procedure d'impiego dei tecnici iscritti all'Elenco Regionale (NT-REG) del Nucleo Tecnico Nazionale;
TENUTO CONTO che con la presente convenzione si intende perseguire un'azione congiunta tra la Regione e l'Ente/Amministrazione al fine di contribuire in modo ottimale alla gestione delle emergenze connesse ad eventi calamitosi;
RAVVISATA l'esigenza espressa dalla Regione Puglia di formare un congruo numero di tecnici della Pubblica Amministrazione al fine di conseguire il requisito d'idoneità per l'iscrizione agli Elenchi Regionali del Nucleo Tecnico Nazionale;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Testo Unico sul Pubblico Impiego - TUPI);
VISTO l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE**

SI CONVIENE E SI STIPULA

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione opera nell'ambito di un sistema integrato di gestione delle operazioni tecniche in circostanze di emergenza connesse ad evento sismico e ad evento meteo-idrogeologico tra le strutture di protezione civile e disciplina le modalità e le procedure di impiego dei tecnici dipendenti dell'Ente/Amministrazione iscritti all'Elenco Regionale (NT-REG).
2. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione; gli atti di natura normativa e convenzionale citati nelle predette premesse, inclusi gli allegati, che si intendono qui integralmente recepiti, ne costituiscono il presupposto.

Articolo 2 - Impegni della Regione

1. La Regione si impegna ad iscrivere all'Elenco Regionale (NT-REG) i tecnici dell'Ente/Amministrazione in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. 8 luglio 2014 ed al regolamento regionale approvato con D.G.R. n. del

Articolo 3 - Ambito e modalità di impiego

1. Al verificarsi di eventi calamitosi, la Regione Puglia può avvalersi della collaborazione dei tecnici iscritti all'Elenco Regionale (NT-REG).
2. I tecnici iscritti nell'Elenco Regionale (NT-REG) sono a disposizione della Regione Puglia e possono essere utilizzati nell'ambito del territorio della Regione se iscritti alla "Sezione 1-regionale" ovvero, nell'ambito del territorio nazionale se iscritti alla "Sezione 2 – nazionale", sia in orario di servizio che fuori dall'orario di servizio.

Articolo 4 - Impegni dell'Ente

1. L'Ente/Amministrazione si impegna a rendere disponibili i tecnici iscritti all'Elenco Regionale (NT-REG) per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 3, autorizzando altresì la loro partecipazione ad esercitazioni e a corsi di formazione e/o di aggiornamento appositamente organizzati.
2. L'immotivato diniego da parte dell'Ente a che i propri dipendenti partecipino alle attività di cui sopra è causa di esclusione degli stessi dall'Elenco Regionale (NT-REG), con riferimento all'articolo 2, comma 6 del D.P.C.M. 8 luglio 2014.

Articolo 5 - Dispositivi di sicurezza individuale e dispositivi utili all'identità visiva

1. I tecnici che svolgono attività di sopralluogo devono essere muniti di dispositivi di protezione individuale e di dispositivi utili alla identità visiva secondo quanto indicato agli articoli 21 e 22 del regolamento regionale.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE**

2. L'Ente fornisce ai tecnici afferenti alla propria amministrazione e iscritti all'Elenco Regionale (NT-REG), i Dispositivi di Protezione Individuale, come indicato all'art. 21 del regolamento regionale.

Articolo 6 - Copertura finanziaria e assicurativa

1. Per quanto concerne gli oneri finanziari e le modalità di rendicontazione si fa riferimento a quanto riportato all'art. 6 del D.P.C.M. 8 luglio 2014.
2. Per quanto concerne la copertura assicurativa si fa riferimento all'art. 7 del D.P.C.M. 8 luglio 2014, e all'art. 24 del regolamento regionale.

Articolo 7 - Durata della convenzione

1. La convenzione ha una durata di cinque (5) anni a decorrere dal giorno della stipula e si intende tacitamente rinnovata per ulteriori cinque anni salvo disdetta di una delle parti da comunicare entro dalla richiesta di cessata collaborazione.

Articolo 8 - Trattamento dei dati personali

1. Le Parti dichiarano che il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, di seguito GDPR, e del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del GDPR, ciascuna in qualità di titolare del trattamento, dichiarano di essere informate che i dati personali forniti o comunque raccolti nell'ambito del presente Accordo, verranno trattati esclusivamente per l'esecuzione delle operazioni e delle attività connesse, in adempimento degli obblighi contrattuali e/o in ottemperanza a disposizioni di legge (ex art. 6, par.1, lett. b e c del GDPR).

Articolo 9 - Bollo e imposta di registro

1. La presente Convenzione è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto, ai sensi dell'art. 16 della Tabella Allegato B annessa al D.P.R. 642/1972 e s.m.i..

Articolo 10 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia inerente all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, che non sia possibile risolvere mediante Accordo bonario, è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Articolo 11 - Norme finali

1. Per quanto non espressamente disposto dalla presente Convenzione trovano applicazione le norme del Codice civile, in materia di obbligazione e contratti, della legislazione italiana e della normativa europea pertinenti, ove direttamente applicabili.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE**



Il presente Accordo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge 241/1990.

Letto, approvato, sottoscritto

Per l'Ente/Amministrazione:

Per la Regione Puglia:

**REGIONE
PUGLIA****PRESA D'ATTO DELLA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA**

(Art. 15 co. 2 lett. f) Regolamento approvato con DGR 1855/2024)

In relazione alla proposta di deliberazione della Giunta regionale codice cifra A17/DEL/2026/00005, avente ad oggetto: *Approvazione schema di "Regolamento attuativo per l'istituzione dell'Elenco Regionale del Nucleo Tecnico (NT-REG) dei tecnici e del personale della Pubblica Amministrazione, delle Organizzazioni di Volontariato e professionisti iscritti agli Ordini e Collegi provinciali della Regione Puglia per la gestione tecnica dell'emergenza in caso di eventi ex art. 7 del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018."*:

si prende atto della clausola di invarianza finanziaria.



Roberto Massari
11.09.2026
10:50:44
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
Regina Stolfà



Firmato digitalmente da:
Stolfà Regina
Firmato il 15/09/2026 12:21
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA